



Master in “Sostenibilità socio ambientale delle reti agroalimentari”

Titolo tesi: *Progettare una filiera agroalimentare sostenibile in alta montagna: l'importanza del recupero di colture locali*

Candidata: Paola Gioia

Abstract: Il seguente lavoro risponde a uno degli obiettivi del Piano Strategico comunale di Elva (CN), in Valle Maira, e nello specifico a quello che mira al sostegno di realtà agricole già esistenti, alla creazione delle condizioni per l'avvio di nuove coltivazioni e al ritorno di quelle legate alla tradizione, attraverso il recupero di varietà locali.

La ricerca è orientata a capire quali colture riproporre oggi in un territorio montano come Elva nell'ottica di costruire una filiera agroalimentare che rispetti i criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, valorizzi il territorio, promuova la cultura contadina e le tradizioni locali e crei nuove forme di reddito che incentivino il ripopolamento.

Si parte dalla consultazione di fonti storiche per capire cosa, come e dove si coltivava in passato, per poi confrontarsi con attori locali che sanno bene di fronte a quali sfide pone la montagna.

Si individua nel recupero e conservazione delle specie di piante agricole maggiormente vocate al territorio, e che stanno scomparendo, l'opportunità di aumentare la capacità di sopravvivere alle avversità che causano la perdita della biodiversità, lo spopolamento, la fuga dei giovani e la perdita delle tradizioni e degli antichi mestieri. Non solo, la gestione partecipata delle varietà locali rafforzerebbe l'autonomia del territorio e il senso di collettività all'interno della comunità.

Risulta evidente che in un contesto come quello esaminato, non ha senso prendere come modello l'agricoltura industriale e intensiva ma, piuttosto, quello dell'azienda di piccole dimensioni, con basso o nessuno impatto ambientale, legata a valori di benessere, ecologia e solidarietà. Non si tratta d'altro che di quell'agricoltura contadina, oggi meglio rappresentata dall'Agroecologia, che si basa sull'autosostentamento e sulla multifunzionalità. Essa valorizza e tutela il territorio ma si apre anche al turismo permettendo di arricchire luoghi come Elva di opportunità e potenzialità.